

ASSI  
successore ex lege UNIRE  
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



UNIRE  
*gente e cavalli*  
DETERMINAZIONE N. 994 DEL 11/11/2011

UFFICIO LEGALE – OGGETTO: PAGAMENTO SOMME DOVUTE A TITOLO DI SPESE LEGALI PER IL  
DOTT. MACCARONI A SEGUITO DI DECRETO INGIUNTIVO OTTENUTO PER IL PAGAMENTO DEL  
RIMBORSO SPESE QUALE COMPONENTE DELLA COMMISSIONE TRIS.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTO il d.lgs. 29 ottobre 1999, n. 449, “*Riordino dell’Unione Nazionale per l’Incremento delle  
Razze Equine (UNIRE), a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*”;

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2003, n. 147, convertito nella legge 1° agosto 2003, n. 200,  
recante proroga di termini e disposizioni urgenti ordinamentali;

VISTO lo Statuto dell’UNIRE approvato con decreto del Ministro delle politiche agricole e  
forestali di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze in data 2 luglio 2004;

VISTA la deliberazione commissariale del 23 maggio 2011, n. 58, di conferimento dell’incarico di  
Segretario generale dell’UNIRE;

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze  
della Pubblica Amministrazione*”;

VISTO il d.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 “*Regolamento concernente l’amministrazione e la  
contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 29 marzo 1975, n. 70*”;

VISTO il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Unire approvato con decreto  
interministeriale 5 marzo 2009;

VISTO la legge 15 luglio 2011, n. 111, istitutiva dell’ASSI – Agenzia per lo sviluppo del settore  
ippico – quale successore ex lege dell’Unire;

VISTO il decreto direttoriale dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato del 18  
dicembre 2007 relativo alla commissione di controllo della scommessa Tris, con il quale è stato,  
tra l’altro, stabilito che detta commissione, nominata con decreto dirigenziale del Ministero delle  
Finanze 4 gennaio 2000, continui a svolgere la propria attività anche con riferimento alle cc.dd.  
“scommesse di ippica nazionale”;

CONSIDERATO che il citato decreto ha previsto un rimborso spese per il presidente della  
commissione di euro centoventisei per seduta, elevato a centocinquanta per le sedute notturne o  
festive nonché, per ciascun componente della commissione, di euro centocinque per seduta,  
elevato a centotrenta per le sedute notturne e festive, ponendo le spese per il funzionamento  
della commissione, ai sensi dell’art.1, comma 2, e dell’art.12, comma 2, del Decreto del  
Presidente della Repubblica 8 aprile 1998, n.169 a carico dell’Unire;

PRESO ATTO che, con il citato decreto, sono stati individuati tutti i componenti del predetto  
organismo sia tra i funzionari dell’Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (anche con  
riferimento al ruolo di presidente), sia tra i funzionari Assi, sia tra i funzionari del Ministero  
delle politiche agricole e forestali;

ATTESO che, a seguito della diversa organizzazione delle fasi di verifica dei risultati di gara, la  
commissione ha terminato la propria attività il 15 giugno 2008;

**PRESO ATTO** che, nel corso del 2008, i membri della commissione hanno inviato all'Agenzia richieste di pagamento delle somme loro spettanti;

**CONSIDERATO** che alcuni componenti della commissione, a seguito del mancato pagamento di quanto richiesto, hanno adito le vie giudiziarie ottenendo, a seguito di ricorso, decreti ingiuntivi dal Tribunale e dal Giudice di Pace di Roma con i quali è stato ingiunto all'Assi di pagare le somme loro spettanti a titolo di rimborso spese;

**ATTESO** che l'Agenzia, a seguito del rigetto delle opposizioni proposte ad alcuni dei citati decreti ingiuntivi e del conseguente consolidarsi di un orientamento giurisprudenziale sfavorevole alle proprie ragioni, ha deciso, onde evitare la probabile estensione del contenzioso da parte di altri componenti della commissione con il conseguente pagamento di ulteriori somme a titolo di spese processuali ed interessi legali, di procedere alla liquidazione delle somme spettanti ai componenti della commissione adottando, all'uopo, la determinazione n.595 in data 11 luglio 2011;

**CONSIDERATO** che la quantificazione dell'ammontare complessivo e degli importi dovuti a ciascun componente è avvenuta in base a quanto stabilito dal citato decreto direttoriale e ad una verifica compiuta sui verbali che la commissione ha stilato per ogni seduta di lavoro;

**CONSIDERATO** che, rispetto a quanto impegnato nel provvedimento n.595 dell'11 luglio 2011 per il Dott. Maccaroni residuano somme aggiuntive da versare a titolo di spese di procedura dovute al fatto che egli ha ottenuto decreto ingiuntivo a suo favore dal Giudice di Pace di Roma;

**PRESO ATTO** che tali somme devono formare oggetto di specifico provvedimento di impegno di spesa, non essendo state oggetto della citata determinazione n.595/2011;

**VISTA** la nota n. 2011/61291 del 25/10/2011 con cui l'ASSI ha trasmesso alle Autorità centrali competenti per l'approvazione, unitamente alla documentazione contabile, la deliberazione commissariale n. 98 del 25.10.2011 con cui è stato deliberato il bilancio preventivo 2011;

**VISTA** la nota del 3 novembre 2011 n. 0021069 del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, vigilante, con cui, considerata la presa d'atto del Collegio sindacale in ordine al suddetto documento contabile, in attesa della definitiva approvazione del bilancio medesimo, invita l'ASSI a "valutare la possibilità di operare sempre in dodicesimi assumendo gli impegni di spesa nei limiti degli stanziamenti appostati nel bilancio di previsione 2011";

**VISTA** la deliberazione commissariale adottata in data 7 novembre 2011, n.103, con cui viene valutata la necessità di disporre che gli impegni di spesa vengano disposti limitatamente, per ogni mese, ad un dodicesimo dei corrispondenti stanziamenti appostati nel bilancio preventivo 2011, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria qualora si tratti di spese obbligatorie e non suscettibili di impegno e pagamento frazionabili in dodicesimi;

**VISTO** il cap. 129.000 "Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori" che presenta la necessaria disponibilità e considerato che la spesa di che trattasi, è compatibile con il limite del dodicesimo dello stanziamento del bilancio di previsione 2011;

#### **DETERMINA**

Di liquidare le somme spettanti al Dott. Renzo Maccaroni a titolo di interessi legali e spese processuali in base al decreto ingiuntivo rilasciato in suo favore dal Giudice di Pace di Roma

ASSI  
successore ex lege UNIRE  
(Legge n. 111 del 15 luglio 2011)



nella misura di euro 1.642,00 più spese generali 12,5%, CPA 4% e IVA 21%, per un totale complessivo di euro 2.324,58.

La relativa spesa è impegnata sul capitolo 129.000 "Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori" dell'esercizio finanziario 2011.

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE  
Francesco Ruffo Scaletta